

Comunicato Stampa

RAI WAY APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2026

Avvio positivo dell'esercizio 2026, confermate le guidance

- **Principali risultati economici al 31 marzo 2026 (vs. 31 marzo 2025):**
 - Ricavi core a € 71,9m (+2,6%)
 - Adjusted EBITDA a € 47,3m (+1,0%)
 - Utile operativo (EBIT) a € 31,6m (-4,4%), per effetto dei crescenti ammortamenti a seguito dell'attività di investimento
 - Utile netto a € 21,6m (-4,3%)
- Investimenti pari a € 5,4m (€ 4,0m nel primo trimestre 2025)
- Generazione di cassa ricorrente pari a circa € 34m
- Indebitamento finanziario netto pari a € 113,5m (rispetto a € 136,5m al 31 dicembre 2025)
- Estesa di 18 mesi la scadenza del contratto di finanziamento a medio-lungo termine

Roma, 13 maggio 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A. (Rai Way), operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media, si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Mordillo, esaminando e approvando all'unanimità il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026.

Il primo trimestre dell'esercizio 2026 ha registrato ricavi per € 71,9 milioni, segnando un aumento del 2,6%, ben più robusto del contributo dell'indicizzazione all'inflazione previsto dalla maggior parte dei contratti con i clienti. Nonostante l'impatto negativo per € 0,7 milioni derivante dal livello di alcune voci non core, l'Adjusted EBITDAⁱ ha registrato una crescita di € 0,4 milioni, pari all'1,0%, attestandosi a € 47,3 milioni e confermando il consueto trend di crescita del business. L'implementazione dei progetti del Piano Industriale ha comportato un ulteriore incremento degli ammortamenti, che ha determinato a sua volta la leggera contrazione dell'utile operativo (EBITⁱ) e del risultato netto di periodo. Grazie alla generazione di cassa ricorrenteⁱⁱ, in aumento a circa € 34 milioni, l'indebitamento nettoⁱⁱⁱ è risultato in calo sia rispetto al 31 dicembre 2025 sia al 31 marzo 2025, attestandosi a € 113,5 milioni.

Sotto il profilo operativo, la copertura della rete DAB per il cliente RAI è stata ulteriormente ampliata mentre, in attesa della conclusione di ulteriori iter autorizzativi, sono stati avviati i lavori sulle prime

aree del progetto fotovoltaico. Sono inoltre proseguite le attività volte a commercializzare la Content Delivery Network e gli Edge data center, in parallelo all'impostazione delle attività di ricerca di clienti e partner del futuro Hyperscale data center di Pomezia.

Anche alla luce dei positivi progressi dell'attività caratteristica e delle iniziative di diversificazione, il Management ha confermato le guidance relative all'esercizio in corso, formulate al netto dei possibili effetti del contesto geopolitico internazionale sul prezzo dell'energia.

Roberto Cecatto, Amministratore delegato di Rai Way, ha così commentato: *"L'esercizio 2026 ha preso avvio come da previsioni, all'insegna della crescita e dell'operosità: caratteristiche destinate a permeare anche i mesi a venire pur a fronte di condizioni macroeconomiche instabili. Con il nuovo Consiglio, rinnoviamo l'impegno a rendere Rai Way una società sempre più solida, perseguendo tutte le opportunità operative e le opzioni strategiche che consentiranno di rafforzarne posizionamento e profili di crescita, preservando disciplina e ritorni per gli azionisti"*.

Principali risultati del primo trimestre 2026

I **ricavi core** del periodo sono stati pari a € 71,9 milioni rispetto ai € 70,0 milioni del primo trimestre 2025, registrando una crescita del 2,6%. Nel dettaglio:

- i **servizi di distribuzione media** hanno generato un fatturato di € 63,1 milioni, in aumento del 2,0%, principalmente grazie al contributo dei ricavi generati verso RAI, sospinti dall'estensione della rete DAB, nonché dal contributo dell'indicizzazione all'inflazione pari al +1,0%;
- le **infrastrutture digitali** hanno invece registrato ricavi per € 8,8 milioni, segnando un aumento del 7,5%, grazie da un lato all'espansione dei servizi di tower hosting e dall'altro ai maggiori ricavi legati alla connettività e agli Edge data center.

L'**Adjusted EBITDAⁱ** è stato pari a € 47,3 milioni, in rialzo dell'1,0% rispetto ai € 46,9 del primo trimestre del precedente esercizio, ottenuto nonostante l'impatto negativo del livello di elementi *non-core* e a fronte di tariffe dell'energia sostanzialmente in linea allo scorso anno. L'incidenza dell'Adjusted EBITDAⁱ sui ricavi è scesa al 65,9% dal precedente 67,0%. Considerando oneri non ricorrenti pari a € 0,6 milioni, assenti nel corrispondente periodo del 2025, l'EBITDAⁱ è calato dello 0,4% da € 46,9 milioni a € 46,7 milioni.

L'**Utile operativo (EBIT)ⁱ** è stato pari a € 31,6 milioni, in calo del 4,4% rispetto ai € 33,1 milioni del corrispondente periodo del 2025, riflettendo l'accelerazione degli ammortamenti derivante dall'attività di investimento.

L'**Utile netto** si è attestato a € 21,6 milioni, in decremento del 4,3% rispetto ai 22,6 milioni del primo trimestre 2025, in linea con l'andamento della redditività operativa a fronte di oneri finanziari stabili e di un tax rate di periodo in leggera contrazione.

In un trimestre tipicamente poco rilevante in termini di stagionalità dei capex, gli **investimenti**^v sono ammontati a € 5,4 milioni, in aumento rispetto ai € 4,0 milioni del corrispondente periodo 2025, grazie alle attività di sviluppo, più che raddoppiate a € 4,2 milioni. In particolare, Rai Way ha proseguito nell'estensione della rete DAB per RAI, attività che si protrarrà anche nel 2027, nonché nell'espansione della Content Delivery Network e nelle attività propedeutiche allo sviluppo dell'Hyperscale data center di Pomezia.

Il **capitale investito netto**^v è stato pari a € 336,3 milioni, a fronte di un **indebitamento finanziario netto**^{i,iii} pari a € 113,5 milioni (inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16 per € 27,8 milioni) rispetto ai € 136,5 milioni al 31 dicembre 2025, riflettendo la tradizionale dinamica stagionale del ciclo dei capex. La **generazione di cassa ricorrente**ⁱⁱ ha accelerato a circa € 34 milioni rispetto ai circa € 32 milioni del primo trimestre 2025.

Anche in coerenza con le previsioni del Piano Industriale 2024-27, nel mese di marzo la Società ha siglato l'estensione – alle medesime condizioni – di diciotto mesi della scadenza del Contratto di Finanziamento a medio-lungo termine di importo pari a massimi € 185 milioni, sottoscritto con un pool di istituti finanziari e inizialmente scadente a ottobre 2026.

Evoluzione prevedibile della gestione

A distanza di poche settimane dalla formulazione delle stesse, Rai Way conferma le aspettative per l'esercizio 2026 comunicate in sede di presentazione dei risultati annuali 2025.

Sterilizzando i possibili effetti del contesto geopolitico internazionale sul prezzo dell'energia, rispetto al 2025 Rai Way prevede in particolare:

- un Adjusted EBITDAⁱ sostanzialmente in linea, con la crescita sottostante del business controbilanciata da un impatto negativo legato al livello degli elementi *non-core*;
- investimenti di mantenimento stabili, restando pertanto superiori rispetto al livello medio ricorrente per effetto di talune attività cicliche o straordinarie;
- investimenti di sviluppo in aumento, riflettendo principalmente le attività sul progetto fotovoltaico, di estensione della rete DAB e di ulteriore potenziamento della rete CDN.

Rai Way informa che oggi, mercoledì 13 maggio 2026 alle ore 17:30 CET, i risultati del primo trimestre dell'esercizio 2026 saranno presentati alla comunità finanziaria via conference call.

La presentazione a supporto della conference call sarà preventivamente resa disponibile sul sito della società www.raiway.it nella sezione Investor Relations.

Per partecipare alla conference call:

Italia: +39 02 8020911 - UK: +44 1 212818004 - USA: +1 718 7058796

In alternativa, è possibile accedere via webcast a questo [link](#).

Il replay della conference call sarà disponibile dopo la fine dell'evento nella sezione Investitori / Risultati e presentazioni del sito www.raiway.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, Adalberto Pellegrino, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Rai Way che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Rai Way opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori tra cui: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

Rai Way S.p.A.

Rai Way è un operatore di infrastrutture digitali integrate e fornitore di servizi per la distribuzione di contenuti media. È l'operatore unico delle reti di trasmissione e diffusione radiotelevisiva che veicolano i segnali di RAI, concessionaria italiana del servizio pubblico.

Quotata dal 2014 su Euronext Milano, Rai Way è presente capillarmente su tutto il territorio italiano con circa 600 dipendenti tra la sede centrale di Roma e le 21 sedi regionali, più di 2.300 siti, una rete di trasmissione in ponti radio, sistemi satellitari, una CDN proprietaria, circa 6.000 km di fibra ottica proprietaria, una rete di data center distribuiti e 3 centri di controllo.

Il patrimonio infrastrutturale, l'eccellenza del know-how tecnologico ed ingegneristico e l'elevata professionalità rendono Rai Way il partner ideale per le aziende che cercano soluzioni integrate per lo sviluppo della propria rete, per la gestione e la trasmissione di dati e segnali.

Per maggiori informazioni:

Rai Way

Investor Relations

Andrea Moretti
Ph. +39 06 33170391
Investor.relations@raiway.it

Rai Way

Institutional Relations & External Communications

Pietro Grignani
Ph. +39 06 33170085
comunicazione.esterna@raiway.it

Image Building

Media Relations

Claudia Caracausi
Mob. +39 338 4476613
raiway@imagebuilding.it

Conto Economico del I trimestre 2026

(€m; %)	1Q25	1Q26
Ricavi core	70,0	71,9
Altri ricavi e proventi	0,1	0,2
Costi per acquisti di materiale di consumo	(0,3)	(0,3)
Costi per servizi	(9,6)	(11,1)
Costi del personale	(12,7)	(13,1)
Altri costi	(0,6)	(0,7)
Costi operativi	(23,2)	(25,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(13,8)	(15,1)
Risultato operativo (EBIT)	33,1	31,6
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,3)	(1,3)
Utile prima delle imposte	31,7	30,3
Imposte sul reddito	(9,2)	(8,7)
Utile netto	22,6	21,6
EBITDA	46,9	46,7
<i>EBITDA margin</i>	67,0%	65,0%
Oneri non ricorrenti	-	(0,6)
Adjusted EBITDA	46,9	47,3
<i>Adjusted EBITDA margin</i>	67,0%	65,9%

Stato Patrimoniale al 31 marzo 2026

(€m)	2025FY	1Q2026
Attività non correnti		
Attività materiali	304,0	297,9
Diritti d'uso per leasing	36,6	37,6
Attività immateriali	33,7	31,1
Attività finanziarie, partecipazioni e altre attività non correnti	0,9	0,9
Attività per imposte differite	3,0	3,2
Totale attività non correnti	378,2	370,7
Attività correnti		
Rimanenze	0,5	0,5
Crediti commerciali	74,0	85,0
Altri crediti e attività correnti	2,6	4,0
Attività finanziarie correnti	0,1	0,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9,2	20,6
Crediti per imposte correnti	0,2	0,1
Totale attività correnti	86,6	110,2
TOTALE ATTIVO	464,8	481,0
Patrimonio netto		
Capitale sociale	70,2	70,2
Riserva legale	14,0	14,0
Altre riserve	37,8	38,0
Utili portati a nuovo	89,3	110,9
Azioni proprie	(19,3)	(19,3)
Totale patrimonio netto	192,0	213,8
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	-	104,9
Passività per leasing non correnti	17,4	16,8
Benefici per i dipendenti	8,0	7,8
Fondi per rischi e oneri	16,9	17,0
Altri debiti e passività non correnti	0,2	0,2
Totale passività non correnti	42,5	146,7
Passività correnti		
Debiti commerciali	49,9	37,9
Altri debiti e passività correnti	50,1	66,4
Passività finanziarie correnti	118,7	1,5
Passività per leasing correnti	9,7	11,0
Fondi per rischi e oneri correnti	1,9	2,2
Debiti per imposte correnti	-	1,3
Totale passività correnti	230,3	120,5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	464,8	481,0

Rendiconto Finanziario del primo trimestre 2026

(€m)	1Q2025	1Q2026
Utile prima delle imposte	31,7	30,3
Ammortamenti e svalutazioni	13,8	15,1
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	1,0	0,9
(Proventi)/oneri finanziari netti	1,3	1,2
Altre poste non monetarie	0,1	0,1
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	48,0	47,7
Variazione dei crediti commerciali	(10,5)	(11,2)
Variazione dei debiti commerciali	(18,0)	(12,0)
Variazione delle altre attività	(1,6)	(1,4)
Variazione delle altre passività	6,9	8,8
Utilizzo dei fondi rischi	(0,1)	(0,0)
Pagamento benefici ai dipendenti	(0,6)	(0,6)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	24,0	31,2
Investimenti in attività materiali	(3,4)	(3,5)
Investimenti in attività immateriali	(0,6)	(0,4)
Variazione delle altre attività non correnti	-	0,0
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	(4,0)	(3,8)
(Decremento)/incremento di passività finanziarie correnti	(6,1)	(13,1)
(Decremento)/incremento delle passività finanziarie IFRS 16	(0,0)	(2,8)
Variazione attività finanziarie correnti	(0,0)	0,0
Interessi netti pagati di competenza	(0,0)	(0,1)
Dividendi distribuiti	-	-
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	(6,1)	(16,0)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13,9	11,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	13,5	9,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	27,4	20,6

Note

ⁱ La Società valuta le performance anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte le componenti di tali indicatori rilevanti per la Società:

- EBITDA (earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari.
- Adjusted EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e proventi e oneri finanziari e oneri/proventi non ricorrenti.
- Risultato operativo netto o EBIT (earnings before interest and taxes): è pari al risultato ante imposte e ante proventi e oneri finanziari.
- Indebitamento Finanziario Netto: lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.

ⁱⁱ Generazione di cassa ricorrente definita come Adjusted EBITDA – Leases – Oneri Finanziari (esclusa componente leasing) – Tasse di Conto Economico Normalizzate – Maintenance Capex Ricorrenti. Leases calcolati come somma dell'ammortamento dei diritti d'uso leasing (escluso fondo smantellamento) e degli oneri finanziari sui contratti di leasing.

ⁱⁱⁱ Indebitamento finanziario netto inclusivo dell'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS-16.

^{iv} Esclusi gli investimenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS-16 pari a € 1,9m nel primo trimestre 2026.

^v Il capitale investito netto è dato dalla somma del capitale immobilizzato, delle attività finanziarie non correnti e del capitale di esercizio.